



Copia

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta Andria Trani

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 122

OGGETTO: Concessione in comodato d'uso alla Associazione Radioamatori Italiani dei locali comunali vico feudale - Boccaccio, già sede dell'Antiquarium del Castello

SETTORE: LL.PP. - MANUT.

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

FAVOREVOLE

in data 22/05/2013.

Ing. Sabino GERMINARIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

FAVOREVOLE

in data 24/05/2013.

Dott. Giuseppe DI BIASE

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - del D.Lgs. n. 267/2000:

CONFORME 24 MAG. 2013

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

L'anno **duemilatredecim**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio**, alle ore **18:00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. **SINDACO**, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Laura LUPU	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	P
Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
Giovanni QUINTO	Assessore	P
Giovanni Battista PAVONE	Assessore	P

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Su proposta del Sindaco Dott. Ernesto La Salvia, su istruttoria del Dirigente IV Settore, Ing. Sabino Germinario

La Giunta Comunale

Premesso che:

- il Comune di Canosa di Puglia è proprietario di alcuni locali posti, nei pressi del Castello, lungo vico feudale-Boccaccio, facenti parte del patrimonio disponibile;
- i locali, recentemente, sono stati oggetto di un piano di recupero e valorizzazione finanziato dalla Comunità Europea e dalla Regione Puglia sia per far fronte allo stato di abbandono dell'intero comprensorio di fabbriche adiacenti il Castello, sia per eseguire studi e indagini scientifiche con il restauro delle porzioni del monumento ancora esistenti;
- il susseguirsi di atti vandalici perpetrati da ignoti ha vanificato le finalità inizialmente prefissate e ha reso inutili i tentativi di porre rimedio a tali atti provvedendo a più riprese con lavori di riparazione;
- gli atti vandalici da ultimo perpetrati hanno interessato integralmente gli impianti tecnologici (impianto termico e impianto di allarme), gli infissi esterni e le finiture esterne, per la cui riparazione è richiesto un importo stimato pari a circa 12.000,00 Euro;

Considerato che:

- il Comune di Canosa di Puglia, al momento, non dispone di risorse economiche tali da poter continuare a riparare i danni che l'immobile in questione subisce, a causa della mancanza di custodia dello stesso;
- Il Comune di Canosa di Puglia, con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 18/04/2012 ha definitivamente approvato il Piano Comunale di Protezione Civile, che vede tra i principali attori delle fasi di gestione dell'emergenza l'Associazione Radioamatori Italiani;
- l'Associazione Radioamatori Italiani, sezione di Canosa di Puglia, con nota prot. n. 12192 del 23-04-2013, ha evidenziato che la sede loro assegnata, presso Piazza Galluppi, è stata dichiarata bisognosa di radicali interventi di manutenzione straordinaria e ha chiesto, avendone preso preventivamente visione, di poter disporre dei locali posti presso l'ex Antiquarium del Castello;

Ritenuto che:

- l'ubicazione di tali locali, posti alla sommità di uno dei colli che cingono l'abitato, è strategica in funzione della possibilità di trasmettere il segnale radio molto agevolmente, facilitando pertanto anche le attività nell'ambito del Piano Comunale di Protezione Civile;
- il presidio giornaliero dei locali potrà senz'altro scoraggiare i vandali dal perpetrare ulteriori atti a danno del patrimonio immobiliare comunale;

Ravvisata l'opportunità di provvedere in merito:

Dato atto che, pur potendo classificare il contratto di cui si tratta come contratto reale a titolo gratuito, dottrina e giurisprudenza considerano legittima l'apposizione di un "modus" (onere) a carico del comodatario, la cui natura non è tale da fargli assumere il carattere di controprestazione (Cassazione civile, sez. III, sentenza 28 giugno 2005, n. 13920) quale, nel caso di cui si tratta, le opere di finitura esterne rimanendo a carico dell'ente le spese per gli impianti tecnologici;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanze ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 – comma 2° - del D.Lgs. n. 267/2000 ha apposto sulla proposta il visto di conformità;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

Delibera

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente trascritto:

- 1) di concedere, in comodato d'uso a titolo gratuito, alla Associazione Radioamatori Italiani – sezione di Canosa di Puglia, i locali di proprietà comunale posti al vico feudale-Boccaccio in adiacenza ai resti del Castello già sede dell'Antiquarium alla condizione che siano utilizzati come sede operativa della Associazione, anche ai fini delle fasi di gestione dell'emergenza nell'ambito del Piano Comunale di Protezione Civile;;
- 2) di dare mandato al Dirigente del Settore LL.PP. – Manutenzioni, cui sono attribuite le competenze in materia di Patrimonio, previa adozione di determina a contrarre, di stipulare apposito contratto di comodato che preveda espressamente la volturazione delle utenze esistenti, la realizzazione a cura e spese dell'associazione delle opere di finitura esterne, rimanendo a carico di questo Ente le spese per gli impianti tecnologici e la riserva della facoltà di poter rientrare in qualsiasi momento in possesso dei medesimi locali, anche prima della scadenza del contratto di comodato, qualora richiesto da questa Amministrazione;

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.